



Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia
ASST Lariana

ASSEMBLEA DEI SINDACI**DISTRETTO MEDIO LARIO****VERBALE della seduta n. 2 del 21 marzo 2023**

Luogo incontro: Porlezza, via Cuccio 8, sede BIM.

Ordine del giorno, come da convocazione prot. n. 16635 del 9/3/2023:

1. Presentazione Direttore di Distretto;
2. Organizzazione Distretto Medio Lario e presentazione delle attività intraprese e degli sviluppi futuri.

Componenti presenti:

Comune di	Presente	Assente	Delegato
Alta Valle Intelvi			
Argegno	X		
Bene Lario	X		
Blessagno	X		
Carlazzo	X		
Cavargna	X		X
Centro Valle Intelvi	X		
Cerano d'Intelvi			
Claino con Osteno			
Colonno			
Corrido	X		
Cusino	X		X
Dizzasco			
Grandola ed Uniti	X		
Griante			
Laino			

Menaggio	X		X
Pigra	X		X
Plesio	X		X
Ponna	X		X
Porlezza	X		
Sala Comacina			
San Bartolomeo Val Cavargna	X		X
San Nazzaro Val Cavargna			
San Siro			
Schignano			
Tremezzina	X		
Val Rezzo			
Valsolda	X		

Partecipanti:

- Dr. Fabio Banfi, Direttore Generale
- Dr.ssa Raffaella Ferrari, Direttore Sociosanitario
- Dr.ssa Brunella Mazzei, Direttore Sanitario
- Dr.ssa Marica Carughi - Direttore Distretto Medio Lario
- Dr. Serafino Grassi, Presidente Conferenza dei Sindaci di ASST Lariana

Sono inoltre presenti diversi Direttori, Responsabili e Coordinatori di ASST Lariana.

Come da accordi presi tra la Direzione Generale ed il Presidente dell'Assemblea dei Sindaci, la Direzione e lo staff di ASST Lariana partecipa da remoto presso la sede aziendale di San Fermo della Battaglia.

Il Presidente dell'Assemblea, Dr.ssa Paola Giossi (delegata dal Presidente Dott. Michele Spaggiari – Sindaco di Menaggio, come da comunicazione in data 25/10/2022 protocollata in data 25/10/2022 con n.63510) accertata la presenza della maggioranza richiesta dal Regolamento per la validità della seduta, alle ore 17:40 dichiara aperti i lavori e passa la parola al Direttore Generale.

Punto 1:

Il Dr. Banfi saluta i presenti ed essendo venuto a conoscenza dell'impegno istituzionale dei Sindaci per una successiva convocazione alle ore 18, preannuncia che i punti all'ordine del giorno verranno trattati in modo molto sintetico. Come da accordi presi con il Dr. Grassi e con il Sindaco Dott.

Spaggiari, si provvederà a riprogrammare un incontro per meglio approfondire le problematiche di interazione tra ambito ospedaliero e ambito territoriale con qualche informativa dettagliata rispetto al Presidio Ospedaliero di Menaggio.

Il dr. Banfi passa quindi la parola alla Dr.ssa Ferrari per la presentazione del Direttore del Distretto e per l'illustrazione in via preliminare del profilo dell'organizzazione e delle attività già intraprese per quanto riguarda l'ambito del Medio Lario.

La Dr.ssa Ferrari presenta quindi con molto piacere la Dr.ssa Marica Carughi che alcuni Sindaci hanno già avuto modo di conoscere direttamente.

La Dr.ssa Carughi entusiasta di conoscere i Sindaci del proprio Distretto fa presente di aver assunto il ruolo di Direttore del Distretto Medio Lario dal mese di gennaio e di aver trovato la struttura pronta sia per la Casa della Comunità che dell'Ospedale di Comunità. Ha già avuto modo di interfacciarsi con i bisogni del territorio. Con il gruppo degli Infermieri di Famiglia si è potuto intervenire in situazioni contingenti di criticità a livello territoriale anche in conseguenza della cessazione dell'attività di un Ente erogatore storico di assistenza domiciliare, garantendo la continuità assistenziale e la presa in carico di pazienti anche in zone montane impervie del Distretto (Valsolda, Val Rezzo, Val Cavargna).

Per quanto riguarda la CdC si sta lavorando per implementare l'offerta di tipo specialistico e attivare un progetto pilota di teleconsulto. L'OdC è già attivo per la presa in carico di pazienti dimessi dall'Ospedale ed anche pazienti provenienti dal territorio, evitando ricoveri impropri negli ospedali per acuti.

È già in atto inoltre e con buoni risultati una collaborazione fattiva con la Dr.ssa Grismondi e con gli assistenti sociali dell'Ufficio di Piano per la presa in carico dei pazienti da parte degli IFoC e dell'OdC.

La Dr.ssa Ferrari nel far presente l'impegno che la Dr.ssa Carughi sta dimostrando in questo nuovo ruolo, comunica che in questa Assemblea stanno partecipando, in presenza presso la sede aziendale, anche il Direttore Sanitario e i Dirigenti di diverse strutture coinvolte nel Distretto del Medio Lario.

Punto 2:

La Dr.ssa Ferrari passa quindi all'illustrazione di alcune slide riferite a questo Distretto che si estende su un territorio con caratteristiche morfologiche particolari, con ricadute sulla viabilità. Nella programmazione di servizi è fondamentale considerare le caratteristiche del territorio e della popolazione. La popolazione degli ultrasessantenni di questo Distretto corrisponde al 19% rispetto al totale, in linea con le percentuali degli altri Distretti. La popolazione anziana è in costante aumento così come si assiste ad un incremento delle patologie soprattutto croniche. La percentuale di pazienti cronici corrisponde al 32% della popolazione distrettuale in linea con la percentuale della provincia di Como ed il numero di pazienti cronici aumenta con l'aumentare dell'età. Questo fenomeno impone un'attività di monitoraggio dei pazienti maggiormente a rischio di patologia così come peraltro previsto dalla riforma. Tra le principali patologie si rilevano l'ipertensione arteriosa, il diabete, l'ipercolesterolemia, le cardiopatie ischemiche. Per quanto riguarda la stratificazione della popolazione, si è prevista una suddivisione di cinque livelli sulla base della presenza o meno di patologie: il livello 5 prevede i potenziali utenti del sistema sanitario, il livello 4 riguarda i soggetti non cronici, il livello 3 è relativo alla cronicità in fase iniziale, il livello 2 riguarda i soggetti con due o tre patologie ed infine il livello 1 si riferisce alla fragilità clinica. Sono stati arruolati da ASST Lariana, sia in termini di erogatore che di Ente gestore n. 19 utenti di cui n. 10 con livello tre di cronicità, n. 7 con livello due e n. 2 con livello uno per presenza di pluripatologie.

La Dr.ssa Ferrari spiega quindi le funzioni del Distretto inteso come luogo di gestione e coordinamento della rete dei servizi sociosanitari a valenza sanitaria e sanitari territoriali e con il compito di assicurare una risposta coordinata e continua ai bisogni della popolazione, l'uniformità dei livelli di assistenza e la pluralità dell'offerta. L'organizzazione del Distretto deve garantire l'assistenza primaria e la continuità assistenziale attraverso il coordinamento e un approccio multidisciplinare, in ambulatorio e a domicilio, tra medici di MG, pediatri di libera scelta, infermieri di famiglia o comunità e gli specialisti ambulatoriali. La rete territoriale eroga le prestazioni sanitarie e sociosanitarie anche domiciliari in base a livelli di intensità di cura (basso e medio) con la modalità della presa in carico, in particolare per le persone in condizione di cronicità e di fragilità.

Per quanto riguarda il Distretto Medio Lario si è prevista l'implementazione di tre punti di assistenza territoriale: la Casa di Comunità di Menaggio definita come hub per l'offerta più ampia, la CdC di Centro Valle Intelvi e la CdC di Porlezza che verrà attivata entro il 2024.

Elenca poi i servizi già presenti: il SUW (Sportello Unico Welfare) per ADI e misure welfare, il Consultorio Familiare, la Neuropsichiatria Infantile e il Sert presenti in Via Diaz, i Centri Vaccinali di Menaggio, CVI e Porlezza, i Servizi Psichiatrici territoriali di Ossuccio con il Centro Psicosociale, il Centro diurno e il CRA, gli ambulatori psichiatrici di CVI e Porlezza e il CART di Porlezza, le Cure Palliative garantite valorizzando all'interno della rete locale il ruolo dell'associazione "Accanto" per le cure domiciliari.

Evidenzia quindi i servizi introdotti recentemente e già operativi quali il PUA (Punto Unico di Accesso), la COT (Centrale Operativa Territoriale) e gli IFoC (Infermieri di Famiglia o Comunità) che, in collaborazione con l'Assistenza Domiciliare hanno già interagito con la popolazione. L'IFoC è la figura professionale che è stata recentemente introdotta quale riferimento per assicurare l'assistenza infermieristica e assistenziale e che svolge tra l'altro un'azione di collegamento fra i diversi nodi della rete per rispondere ai bisogni attuali e potenziali.

Gli standard del D.M. 77/2022 prevedono la presenza di un IFoC ogni 3.000 abitanti e in questo Distretto attualmente sono già operativi sette professionisti. È stato attivato un ambulatorio infermieristico che assicura prestazioni quali medicazioni, iniezioni, cambio catetere, educazione sanitaria oltre all'assistenza prevista a domicilio. Tali prestazioni vengono erogate a fronte della segnalazione del Medico di Medicina Generale o del medico specialista ospedaliero. Sono stati effettuati 45 accessi ambulatoriali, 124 domiciliari per un totale di n. 62 utenti in carico oltre a n. 30 pazienti presi in carico direttamente a seguito della cessazione dell'attività di un Ente erogatore ADI. È inoltre già attiva la telemedicina ed è in fase di attivazione un progetto di teleconsulto per il confronto tra i Medici di MG e i medici specialisti ospedalieri di alcune discipline quali la cardiologia, diabetologia, pneumologia e le cure palliative. L'Ospedale di Comunità attivato a inizio anno è una struttura che svolge funzioni intermedie tra il domicilio e il ricovero ospedaliero per acuti, per favorire dimissioni protette in luoghi più idonei in base ai fabbisogni sociosanitari, per una stabilizzazione clinica e per il recupero funzionale e dell'autonomia oltre a svolgere funzioni di formazione dei caregiver durante il ricovero dei pazienti. Presso l'OdC di Menaggio sono attivi n. 11 posti letto con un potenziale di 15/18 a conclusione dei lavori di ristrutturazione previsti. Dall'apertura dell'OdC sono stati ricoverati n. 37 pazienti di cui 26 provenienti dall'Ospedale di San Fermo della Battaglia e 11 dall'Ospedale di Menaggio con un'età media di 79 anni e una degenza media di 17 giorni. Una buona parte dei ricoverati è transitata in RSA, 9 a domicilio, 4 sono stati riospedalizzati e 1 in hospice. Buona è anche la collaborazione con gli Assistenti Sociali che ha collaborato per la presa in carico di n. 19 pazienti, alcuni transitati dall'OdC e alcuni segnalati dagli IFoC.

- Il Sindaco del Comune di San Bartolomeo Val Cavargna chiede quale sia la formazione degli IFoC.

Risponde la Dr.ssa Ferrari precisando che tutti gli IFoC sono laureati e hanno svolto un percorso universitario che a volte comprende master specifici e corsi di formazione specialistica organizzati sia a livello aziendale che extra-aziendale.

- Il Sindaco del Comune di Tremezzina, Mauro Guerra, chiede quale sia il prosieguo del lavoro in questo territorio e si dichiara interessato a partecipare ad una prossima riunione per approfondire meglio l'organizzazione dei servizi e l'integrazione sociosanitaria. Ricorda inoltre che a fronte della comunicazione di disponibilità di alcuni spazi dell'ultimo piano di un edificio scolastico presente nel proprio Comune per l'integrazione con la medicina territoriale, la Direzione di ASST Lariana a fine 2020 aveva rinunciato al contratto di comodato per lasciare tali spazi nella disponibilità di ATS Insubria che sembrava interessata all'utilizzo per i servizi veterinari. A tutt'oggi tali spazi sono ancora disponibili.

Il Dr. Banfi non esclude nessuna possibilità di utilizzo e certamente andrà valutata la potenzialità dell'offerta in termini complessivi.

È già operativa una linea di attività e presenza sul territorio anche in surroga di altre strutture o agenzie del privato accreditato (vedi l'esempio dell'assistenza domiciliare integrata).

Per quanto riguarda il primo quesito si rende disponibile ad un prossimo incontro non condizionato da tempi e modalità per discutere ed approfondire la pianificazione delle attività territoriali che coinvolgono lo stabilimento ospedaliero di Menaggio così come la sua offerta in questo ambito territoriale evidenziando gli elementi di sostenibilità complessiva di Menaggio.

- La Dr.ssa Giossi conferma che alcuni servizi territoriali hanno già dato prova di utilità per i cittadini. Ci si auspica una collaborazione proficua congiuntamente con gli operatori dell'Azienda sociale sia per la parte sanitaria che socioassistenziale, fondamentale soprattutto in questo contesto territoriale per la presenza di alcune criticità riguardanti alcuni servizi quali il consultorio, il SerT, la psichiatria e propone di organizzare un ulteriore incontro di approfondimento, possibilmente presso la sede dell'ospedale di Menaggio.

Il Direttore Generale si rende disponibile per un incontro di approfondimento sottolineando che, per quanto riguarda il caso specifico dei ricoveri legati alla psichiatria sia necessario valutare gli elementi di oggettività rispetto alle attività di ricovero che devono seguire un driver di sostenibilità. Occorre una riflessione condivisa evidenziando come ASST Lariana, in un contesto di risorse limitate, si sia tempestivamente attivata per il reclutamento di professionisti. È inoltre necessaria una valutazione per capire quali siano le prestazioni che si possano garantire, coerentemente con le risorse disponibili, soprattutto in termini di sicurezza e le modalità di riorganizzazione di un Presidio ospedaliero che trova occasione di sviluppo e di integrazione in ambito territoriale. Assicura massima disponibilità anche da parte dei propri collaboratori a produrre informazioni e dati di realtà in un prossimo incontro specifico.

- Il Dr. Serafino Grassi saluta e ringrazia i Sindaci presenti e l'Azienda Sociale. Come già concordato con il Dr. Banfi e con il Sindaco Spaggiari manifesta la propria disponibilità per un incontro in presenza presso l'Ospedale di Menaggio quale momento di confronto più ampio e di approfondimento delle tematiche emerse.
- Interviene l'Assessore Carmen Petazzi del Comune di Plesio chiedendo un chiarimento relativamente al servizio di Neuropsichiatria Infantile in quanto le risulta che negli ultimi due anni tale servizio sia stato in parte penalizzato in questo territorio.

Risponde il Direttore Sociosanitario chiarendo che in questo territorio il servizio viene erogato in tempi assolutamente accettabili, stante le condizioni generali, con tempi di attesa di circa un mese

rispetto ai sei mesi e oltre del territorio lombardo per quanto riguarda le prime visite e di circa tre/quattro mesi per i trattamenti conseguenti.

- Il Sindaco Pozzi si rende disponibile all'incontro in presenza per chiarire e capire il futuro della sanità in questo territorio in quanto fa presente una certa delusione rispetto la situazione attuale delle condizioni dell'Ospedale di Menaggio nonostante la disponibilità di fondi e la volontà del territorio di sfruttarlo al massimo delle proprie potenzialità.

Il Direttore Generale tiene a puntualizzare che sia necessario conoscere i dati di realtà che derivano da una situazione drammatica per il reclutamento delle risorse professionali. I professionisti sanitari, sia medici che infermieri, scelgono la propria collocazione presso centri più attrattivi dal punto di vista sia geografico che di sviluppo professionale. È necessario essere obiettivi e riflettere sul tema legato alla particolarità di questo territorio che sicuramente presenta criticità di reclutamento di personale non solo medico e infermieristico ma anche per altri settori legati al turismo e quindi difficoltà di reclutamento per esempio di addetti alla ristorazione e altri professionisti del settore, non solo quindi legati alla sanità.

Nel prossimo incontro verranno illustrati dati dettagliati per avere un quadro completo e reale della situazione tenendo conto che attualmente il presidio ospedaliero di Menaggio sia anche area di cantiere per i lavori programmati di protezione antisismica, antincendio e messa in sicurezza complessiva. Saranno dimostrati gli sforzi di questa azienda per garantire un'assistenza adeguata in un presidio che andrà riorganizzato.

Non essendoci ulteriori interventi ed esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente ringrazia i presenti per la partecipazione.

L'incontro si conclude alle ore 18:30.

Il presente verbale si compone di nr. 6 pagine.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Daniela Rigamonti

IL PRESIDENTE DELEGATO DELL'ASSEMBLEA
DEI SINDACI

Paola Giossi